Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni – Anno 2021

Di seguito si presenta la relazione annuale sul monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni, con riferimento al ciclo di performance 2021.

Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance

Il ciclo della performance, disciplinato dall'art. 4 del D.L.gs 150/2009, si sviluppa come segue:

- Documento Unico di Programmazione;
- Bilancio di Previsione;
- PEG/Piano Performance;
- Relazione sulla Performance.

I documenti sopra indicati sono previsti in pubblicazione nelle apposite sezioni o sotto-sezioni di Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale dell'ente. Le fasi previste per l'impostazione, il monitoraggio e la consuntivazione della programmazione degli obiettivi per l'anno 2021 sono le seguenti:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
b) definizione della performance attesa dei principali servizi erogati da ogni Settore;
c) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
d) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
e) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
f) rendicontazione dei risultati raggiunti;
g) applicazione dei sistemi premianti.

Al momento di elaborazione della presente relazione sono risultate completate (con riferimento all'anno 2021) le fasi di cui alle lettere a), b), c), d) mentre sono in corso di svolgimento le attività di cui alla lettere e), f) finalizzate all'applicazione dei sistemi premiali (lettera g).
L'ente ha garantito, come da norme e regolamenti, l'applicazione di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione vigente, aggiornato nel 2019 alle modifiche previste dal D.Lgs. 74/2017 (cd. "Decreto Madia") attraverso gli strumenti del ciclo di gestione della performance nonché dagli istituti contrattuali previsti dal CCNL e dal CCDI.
Con riferimento al Sistema di Misurazione e Valutazione si rileva come esso presenti i seguenti punti di forza:

- presenza di strumenti consolidati di programmazione degli obiettivi e delle performance dei servizi;
- intervento attivo degli attori politici nel percorso di definizione degli obiettivi;
- chiara definizione dei ruoli nel ciclo della performance;
- chiara identificazione dei comportamenti organizzativi attesi, con declaratorie differenti per le diverse categorie professionali, in fase di valutazione della performance individuale.

Al fine di garantire il miglioramento continuo del ciclo della performance, l'OIV suggerisce di:

- rafforzare, anche mediante previsioni nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, la fase di monitoraggio intermedio sullo stato di avanzamento degli obiettivi prevedendo momenti formalizzati e strutturali in corso d'anno per tale fase, con formalizzazione delle variazioni agli obiettivi che si sono rese necessarie in corso d'anno;
- rafforzare ulteriormente il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa prevedendo specifici obiettivi connessi alla performance complessiva dell'ente e indicatori connessi alla performance organizzativa delle singole unità organizzative, da scindere dagli indicatori connessi alla performance individuale;
- implementare, compatibilmente con le risorse a disposizione, un sistema di misurazione del grado di

soddisfazione dell'utenza (cd. "customer satisfaction") da integrare con le risultanze della misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;

Trasparenza e Anticorruzione

L'ente ha garantito l'applicazione di quanto previsto dal D.L.gs 33/2013 nonché dalla Delibera ANAC 1310/2016, come verificato dall'attraverso apposito monitoraggio sullo stato dell'attuazione degli obblighi di legge. Tale monitoraggio si è avvalso del format di supporto sulla base di quanto previsto dalla Del. 294/2021 ANAC. Gli esiti del monitoraggio e le relative indicazioni sono stati trasmessi all'ente come previsto dalla citata delibera ANAC.
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha predisposto la relazione annuale sullo stato di attuazione del PTPCT nonché l'aggiornamento previsto dall'autorità competente.

Integrità dei controlli interni

L'OIV prende atto dell'integrità dei controlli interni, in particolare con riferimento ai controlli di regolarità amministrativa attraverso l'esame delle relazioni periodiche predisposte dal vertice amministrativo dell'ente in ordine ai controlli successivi di regolarità degli atti (determinazioni, impegni, contratti, ecc.). L'OIV utilizza gli eventuali rilievi forniti dai controlli successivi di regolarità nell'ambito del sistema di valutazione, anche ai fini della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'ente.
Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) evidenzia, in forza di quanto previsto anche dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), la stretta connessione tra ciclo della performance e sistema di prevenzione della corruzione.
In tale ambito l'OIV suggerisce un percorso di progressivo adeguamento alle indicazioni del PNA 2019 con un'analisi di crescente dettaglio sui processi seguiti da ciascuna unità organizzativa sino a pervenire a una completa mappatura dei processi con valutazione del grado di rischio connesso a ciascun processo.
Questo percorso, al di là dell'esigenza di un adeguamento alle nuove disposizioni impartite dall'ANAC, può essere utilizzato come un'occasione per riflettere sulla qualità complessiva dei processi organizzativi interni all'ente: una riflessione che viene indotta anche da altri percorsi in atto, quale quello dell'attuazione del GDPR, in relazione alla protezione dei dati personali, o quello della transizione digitale. L'approccio graduale suggerito consente di concentrare l'attenzione su pochi processi ritenuti prioritari in relazione alla loro trasversalità sui diversi settori, alla loro rilevanza sull'attività complessiva dell'ente, nonché alle problematicità già avvertite all'interno dell'organizzazione. L'individuazione di alcuni processi chiave può consentire di definire e testare una metodologia di analisi dei processi e di valutazione del rischio, da ampliare poi a tutti i processi dell'amministrazione, ispirata ai principi che stanno alla base del PNA 2019 in particolare:

- mappatura dettagliata dei processi;
- analisi dei rischi che parta dai fattori di contesto che possono favorire la corruzione (nell'accezione ampia di maladministration abbracciata dal PNA 2019);
- approccio più qualitativo nella valutazione dei rischi; focus sull'individuazione di misure organizzative specifiche sui singoli processi, ad integrazione di quelle generali, puntando innanzitutto su quelle esistenti, assicurandone l'effettività e l'efficacia, ed individuando nuove misure solo se ritenuto necessario per un miglior governo del rischio.

Cantello (VA), 30/04/2022

L'Organismo Indipendente di Valutazione
Daniele Valerio

Daniele Valerio
30.04.2022
11:00:40
GMT+00:00